

Trento, 30 luglio 2024

**Trentino Mobilità: firmato il rinnovo del contratto integrativo aziendale per il triennio 2025-2027.**



Nella foto: i componenti della Rappresentanza sindacale aziendale, il Presidente e il Direttore di Trentino Mobilità, il rappresentante sindacale UILTuCS

È stato sottoscritto oggi, tra azienda e rappresentanza sindacale, il nuovo contratto integrativo, che sostituirà quello firmato per la prima volta nel 2021 e che sarà valido dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027.

Con questo contratto, la Società incrementa le azioni per ottenere da un lato un maggior benessere lavorativo per il proprio personale dipendente e dall'altro lato per aumentare la "fidelizzazione" del personale anche con lo scopo, in prospettiva, di avere una maggiore attrattività dell'azienda rispetto alle prossime ricerche di personale. La copertura delle posizioni già in essere e di quelle nuove, legate all'espansione aziendale, costituisce ormai, anche per le società pubbliche, un fatto importante e che caratterizza tutto il sistema produttivo trentino. Senza risorse diviene difficoltoso perseguire l'obiettivo di mantenere un alto livello qualitativo per i servizi effettuati per gli enti pubblici soci, il Comune di Trento e numerosi altri Comuni trentini: in primis la gestione della sosta a pagamento su strada, ma anche quella di parcheggi in struttura, il rilascio di permessi di sosta e transito, la gestione di aree di sosta per camper e altri servizi legati alla mobilità.

Con questo rinnovo del contratto integrativo aziendale, Trentino Mobilità punta a riconoscere maggiormente la professionalità del proprio personale, Ausiliari

della sosta, addetti allo sportello di rilascio dei permessi, personale amministrativo, puntando alla soddisfazione di tutti i dipendenti.

Punto finanziario principale del nuovo testo è l'introduzione di un superminimo aziendale di 180 euro lordi mensili (per il 4° livello): si tratta di fatto di un incremento salariale per tutto il personale, rispetto alle condizioni minime previste dal contratto collettivo nazionale (Confcommercio), già migliorate con il recente rinnovo.

Tale indennità sostituisce delle indennità specifiche per alcune categorie di dipendenti presenti nel contratto integrativo precedente: tutto il personale ora ne ha un beneficio.

Accanto al superminimo, è previsto un incremento del premio annuo di risultato, che sale per tutti da 300 a 500 euro (per il 4° livello), oltre che l'introduzione di alcune indennità specifiche per le mansioni legate alla sicurezza sul lavoro.

Nel nuovo contratto integrativo aziendale sono confermate tutte le previsioni di welfare aziendale (part-time, banca ore, permessi retribuiti, ...) del precedente testo con, in aggiunta, previsioni per velocizzare gli spostamenti durante i turni di lavoro e specifiche garanzie per i dipendenti riguardo la videosorveglianza di sicurezza degli impianti aziendali.

A fianco delle previsioni contrattuali, la Società ha operato per una nuova e ristrutturata sede aziendale, un rinnovato parco mezzi green e dotazioni di attrezzature e di vestiario di prim'ordine per completare il benessere dei lavoratori e aumentare la qualità dei servizi offerti.